



**PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO**  
**UFFICIO STAMPA - tel. 091/6628936 – fax 091/6628935**  
[www.provincia.palermo.it](http://www.provincia.palermo.it) – e-mail: [stampa@provincia.palermo.it](mailto:stampa@provincia.palermo.it)

## **LA CIRCONVALLAZIONE DI PALERMO** **STORIA DI UNA STRADA DIVENTATA URBANA**

La "**circonvallazione**" di Palermo, inizialmente strada di attraversamento veloce della città e collegamento interprovinciale dell'isola da oriente a occidente, si è trasformata progressivamente in infrastruttura di connessione tra vari quartieri, assumendo nuovi significati urbani e divenendo asse di attraversamento cittadino.

Costruita negli **anni '50** all'esterno della città (pianificata con il **P.R.G. del 1962**), come collegamento veloce tra le aree esterne, in seguito all'incontrollata fase di espansione edilizia degli **anni '60**, venne ben presto inglobata dal tessuto cittadino, diventando di fatto una strada urbana, dividendo in due Palermo, e venendo meno quindi agli obiettivi iniziali di grande asse di scorrimento per bypassare la città, così come avviene negli altri grandi capoluoghi italiani. Con il passare degli anni e con lo sviluppo cittadino e il conseguente vertiginoso aumento del traffico, la circonvallazione ha visto accentuare maggiormente le caratteristiche di strada urbana, ma ha visto anche accrescere i problemi strutturali, causati spesso anche da interventi inadeguati o parziali.

Alla fine **anni '70** avvenne la prima grossa modifica, aumentarono le corsie e le carreggiate, alla fine le corsie centrali divennero una sorta di tangenziale cittadina, con spartitraffico, due corsie per senso per marcia e corsie d'emergenza. Lateralmente vennero create ulteriori carreggiate ben separate dalle corsie centrali.

Negli **anni '60** l'allora giunta comunale varò un programma per la riqualificazione della circonvallazione con la creazione di una seconda arteria sopraelevata che raddoppiasse quella precedente. I primi lavori per tale opera cominciarono alla fine degli anni '80 con la costruzione di alcuni passaggi sopraelevati e con la base dei pilastri per l'arteria vera e propria. I lavori non furono mai portati avanti e ancora adesso sono presenti i pilastri al centro dell'arteria.

Dopo il fallimento della sopraelevazione la giunta comunale varò un nuovo piano per il miglioramento della circolazione, infatti all'inizio degli **anni '90** la strada, divenuta ormai strada urbana, era disseminata di semafori ed incroci a raso. Furono creati così i sottopassaggi pedonali e stradali. Questo processo di interrimento delle corsie centrali continua ancora oggi.

Oggi il flusso giornaliero di **viale Regione Siciliana** è calcolato in circa **70 mila** veicoli, a cui vanno aggiunti circa altri **9000** veicoli per il trasporto merci. Di questi mezzi, oltre **10.000** impegnano l'arteria solo per l'attraversamento, cioè la percorrono per raggiungere le **due autostrade**, per **Catania e Messina** e per l'**aeroporto** e per **Trapani e Mazara del Vallo**. Tutto questo flusso causa 400 incidenti l'anno, pari al 10% del totale degli incidenti nel territorio cittadino.

Fornire attraverso **la nuova tangenziale** un'alternativa al traffico, soprattutto pesante, che oggi attraversa le aree urbane della città consentirebbe quindi di riconfigurare la circonvallazione esclusivamente per funzioni di tipo urbano, decongestionando il traffico, offrendo nel contempo l'opportunità di ricucire i territori posti a monte e a valle della stessa, di localizzare nuovi parcheggi di interscambio con il trasporto pubblico verso il centro città, di realizzare nuovi servizi ed attrezzature. Di migliorare, in sintesi, la **qualità urbana** di una vasta parte della città e dell'intero interland.